

6 ottobre 2016

Sala di Rappresentanza
Università Statale di Milano
Via Festa del Perdono 7



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO

LA STATALE

POLITEIA
Centro per la ricerca
e la formazione in politica ed etica



Associazione Medica Ebraica



Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea
CDEC - Onlus

Responsabilità della scienza e etica della cura: la lezione della Shoah e le nuove frontiere della bioetica

In occasione dell'apertura della mostra "Medicina e Shoah"

15.00 Gianluca Vago (Rettore Università Statale di Milano)
Giorgio Mortara (Presidente dell'Associazione Medica Ebraica)
Gadi Luzzatto-Voghera (Direttore del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea - CDEC)
CHAIR: Laura Boella (Università Statale di Milano)

I - Dalla Shoah alla bioetica

15.30 Michele Sarfatti (CDEC), "Le dimensioni della Shoah"
16.00 Marcello Pezzetti (Direttore Fondazione Museo della Shoah), "Dalla T4 alla Shoah.
Uno sguardo all'interno dello stato razziale nazista"
16.30 Gilberto Corbellini (Università Roma Sapienza), "Eugenica e Shoah nell'immaginario della
bioetica"

II - La scienza che si prende cura

17.00 Amedeo Santosuosso (Università di Pavia): Continuità e discontinuità dell'eugenica nazista
17.30 Giuseppe Testa (Università di Milano), "Medicina di precisione e dimensioni della cura: sfide e
opportunità"
18.00 Interventi del pubblico
18.30 Visita guidata alla Mostra "Medicina e Shoah", nell'Atrio dell'Aula Magna.

Medicina e Shoah. Dalle sperimentazioni naziste alla Bioetica

Il Convegno è organizzato in occasione dell'apertura della mostra "Medicina e Shoah", che ripercorre la storia della medicina nazista a partire dalle origini dell'eugenetica sino alle politiche razziali e di sterminio del III Reich. La mostra, realizzata dall'Università di Roma "La Sapienza" in collaborazione con l'Unione Comunità ebraiche italiane (UCEI) e con la cura scientifica di Silvia Marinozzi, viene ospitata nella sua tappa milanese dall'Università Statale, dove sarà visitabile dal 6 al 2 novembre nell'Atrio dell'Aula Magna, in via Festa del Perdono 7 (ore 9-18, ingresso libero).